

IL NUOVO DIRETTORE SANITARIO. «Al primo posto la sicurezza del paziente che sarà rafforzata da nuove iniziative»

Colimberti: «Al San Raffaele più attenzione all'oncologia»

●●● Il nuovo direttore sanitario dell'ospedale San Raffaele di Cefalù sta studiando e sta imparando, «allineo principi, metodi e valori rispetto al compito che mi è stato dato», ma è già pronto per i primi annunci della sua gestione: a pochi giorni dell'insediamento nell'ospedale della Fondazione **San Raffaele Giglio**, Domenico Colimberti qualifica il suo mandato collocando al primo posto «la sicurezza del paziente che sarà rafforzata da nuove iniziative». Conferma che la missione del San Raffaele di Cefalù guarda in una direzione che sembrano due (l'alta specializzazione oncologica e l'abbattimento della mobilità passiva) ma in effetti sono una: e cioè quella di offrire servizi oncologici di

prima qualità rendendo inutili i viaggi della speranza verso le capitali internazionali delle patologie. E in questa prospettiva Colimberti assicura che «saranno posti in essere a breve nuovi servizi e funzioni nell'area oncologica per rispondere alle necessità del territorio, per soddisfare i dati epidemiologici e i bisogni di questa Regione». Annuncia l'arrivo di nuove professionalità d'eccellenza, «professionisti di livello nazionale e internazionale. Per esempio un valente chirurgo ginecologo che sarà qui entro il prossimo mese e rafforzerà la chirurgia generale oncologica effettuata con le attrezzature laparoscopiche, la chirurgia senza sangue. Sarà pure sviluppa-

ta l'ortopedia oncologica con l'acquisizione di nuove professionalità anche in questa direzione».

Ma la linea generale di indirizzo, le finalità e le attenzioni del nuovo direttore sanitario Domenico Colimberti restano comunque tutte puntate verso il paziente e la sua sicurezza, «perché ormai c'è un dato di fatto: quando la medicina diventa sempre più ricca di tecnologie complesse allora aumentano i rischi del paziente».

Il malato al centro di tutto, e per questo viene considerata «utile anzi indispensabile la collaborazione con la medicina del territorio, per provvedere sempre di più alla integrazione professionale: il primo livello dell'attività di dia-

gnosi si effettua nelle strutture d'emergenza, negli ambulatori dei medici di base, ma il secondo e terzo livello avviene in ospedale e per questo c'è un obbligo di maggiore apertura e di dialogo con le strutture sanitarie del territorio, a partire dai medici di base». Mai lasciare solo il paziente «ma accompagnarlo attraverso le sue necessità e le sue esigenze, nelle richieste di prestazioni sempre più complesse».

Responsabile per undici anni dell'Ufficio qualità del Civico e coordinatore dello staff di direzione generale del nosocomio palermitano, il nuovo direttore sanitario del San Raffaele crede nella riforma sanitaria dell'assessore regionale Massimo Russo.

DELIA PARRINELLO



**Potenzieremo
la chirurgia
generale e anche
quella ortopedica**



Domenico Colimberti, nuovo direttore sanitario dell'ospedale San Raffaele

MEDICINA FETALE. Amniocentesi ed ecografie Gravidanza, apre un reparto

●●● La Fondazione **San Raffaele Giglio** di Cefalù inaugura questa mattina il servizio di medicina fetale. L'ambulatorio sarà curato dalla dottoressa Patrizia Curcio, specialista in medicina materno fetale, con esperienza maturata presso il King's College e la Fetal Medicine Foundation di Londra. Nel nuovo ambulatorio del **San Raffaele Giglio** sarà possibile effettuare, in gravidanza, indagini ecografiche di secondo livello quali: lo screening del primo trimestre per le anomalie cromosomiche (misurazione della translucenza nucale); l'ecografia morfologica o genetica (tra 18 e 22 settimane di gravidanza); l'ecocardiografia fetale importante per la programmazione del parto in ambiente idoneo in caso di

cardiopatía complessa; la flussimetria Doppler per lo studio della circolazione materno-fetale e la diagnosi invasiva (villocentesi e amniocentesi). «La Fondazione – afferma il presidente Stefano Cirillo – ha l'obiettivo di offrire servizi di diagnostica ambulatoriale di secondo e terzo livello in sinergia con il distretto ed i medici di base». «È molto importante – afferma Patrizia Curcio – svolgere un'attività diagnostica e specialistica in sinergia con le altre attività ambulatoriali della ginecologia per soddisfare le richieste dell'utenza dell'ospedale di Cefalù, evitando alle pazienti spostamenti fuori sede». Per prenotare le visite occorre chiamare lo 0921 920502.

(*GISA*)

